

LA CHIRURGIA MIRATA AL RIPRISTINO DELLA ARMONIA DEL VOLTO

Il professor Aldo Bruno Gianni spiega le linee guida delle nuove tecniche di chirurgia ortognatica

Professore ordinario di Chirurgia maxillo-facciale presso l'Università degli Studi di Milano e direttore del reparto di Chirurgia maxillo-facciale e Odontostomatologia presso il Policlinico della stessa città, Aldo Bruno Gianni rappresenta un'eccezione nel campo della chirurgia maxillo-facciale, quella disciplina che si occupa di tutte le patologie del viso, quali traumi, neoplasie o malformazioni che possono originare sia dalle ossa sia dai tessuti molli (www.face-team.it).

Tra i diversi ambiti della sua disciplina, Aldo Bruno Gianni si è in particolare dedicato alla chirurgia ortognatica, cioè a quella branca della chirurgia maxillo-facciale che si occupa di correggere le deformità del viso conseguenti ad alterazioni di crescita delle ossa mascellari. I quadri clinici trattati sono molteplici e anche molto diversi tra loro, come per esempio asimmetrie, facce corte o lunghe, retrusioni mandibolari, progenismi. In tutti i casi, le problematiche sono sempre sia funzionali, cioè masticatorie, per la presenza di un'errata occlusione dei denti, e talvolta anche respiratorie, per un coinvolgimento secondario del naso, sia estetiche per un'evidente disarmonia a carico delle labbra, del naso e del mento.

“Oggi tale chirurgia - sottolinea il professore - non deve avere come unico obiettivo la correzione dell'occlusione dentaria, che si ottiene con i classici interventi di osteotomia (letteralmente taglio dell'osso) della mandibola e del mascellare, tutti eseguiti attraverso la bocca e quindi privi di qualsivoglia cicatrice visibile, ma deve mirare al ripristino globale dell'armonia di tutto il volto arri-



IL PROFESSOR ALDO BRUNO GIANNI

vando a ottimizzare anche i tessuti molli del viso. Infatti, fanno parte integrante del bagaglio tecnico del moderno chirurgo ortodontico interventi estetici come la rinoplastica, la blefaroplastica, il lipofilling, il lifting, etc, tutti attuati preferibilmente in modo contestuale allo scopo di esaltare i benefici estetici di questa chirurgia”.

La possibilità di utilizzare tecnologie all'avanguardia rappresenta, infine, la ciliegina sulla torta, in quanto, come ricorda Gianni, “in fase preoperatoria attuiamo sofisticate simulazioni tridimensionali digitali dell'intervento chi-

rurgico in grado di ottimizzare la precisione dei movimenti scheletrici con un risultato finale altamente predicibile. Durante l'intervento utilizziamo trapani chirurgici a ultrasuoni, definiti piezoelettrici, che garantiscono una più rapida guarigione dell'osso e un minor gonfiore dei tessuti nel postoperatorio”.



MILANO - BOLZANO - VERBANIA
- MONDOVÌ - RIMINI - ANCONA
- SALERNO - LECCE - CATANIA -
AGRIGENTO - LAMEZIA TERME
tel. (+39) 329 2611023